



# COMUNE DI SELARGIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI  
AREA 5 - URBANISTICA - EDILIZIA

(MODELLO B)

Spett.le

Comune di Selargius

Via Istria n° 1 - 09047 Selargius

**Alla cortese attenzione del Direttore Area 5**

## **BANDO PUBBLICO PER ASSEGNAZIONE IN DIRITTO DI PROPRIETA' DEL LOTTO N. 53/A DEL PIANO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P.I.P.)**

Il sottoscritto/i .....

Nato/a il..... a ..... tel.....

E-mail ..... P.E.C. .... in qualità di:  
..... dell'impresa / Società .....

con sede in.....

telefono ..... fax ..... cell .....

con codice fiscale n. ....

con partita IVA n.. .....

A tal fine ai sensi degli articoli 80 del D.lgs. 50/2016, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

### **DICHIARA**

1. di non trovarsi nelle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 ed in particolare:  
(*Barrare chiaramente la casella pertinente*)
  - di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
    - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti all'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 la decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
    - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-ter, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648 ter 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definiti con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

**ovvero**

che (1) \_\_\_\_\_ è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P., e precisamente \_\_\_\_\_:

- Di essere a piena e diretta conoscenza che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto, ai sensi dell'articolo 80 comma 2 D.Lgs. 50/2016, previste dall'articolo 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs n. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

**Oppure di:**

- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203, e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio);
- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente

**ovvero**

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

**ovvero**

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- di non trovarsi, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai punti precedenti;
- 2. di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 44 D.Lgs.286/1998 e nell'art. 14 c.1 D.Lgs.81/2008 e che non sussistono le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 D.Lgs 159/2011 o le condizioni di cui all'art. 53 c. 16-ter D. Lgs 165/2001;
- 3. di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi di disposizioni di legge, ordinamenti professionali o contrattuali.
- 4. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D. lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- 5. di consentire la comunicazione via posta elettronica per l'eventuale richiesta di ulteriore documentazione nonché eventuali comunicazioni relative alla gara, al seguente indirizzo P.E.C. \_\_\_\_\_;

Luogo e Data.....

Timbro e Firma per esteso

.....

**N.B. - Ogni pagina del presente modulo dovrà essere siglata da chi sottoscrive la dichiarazione. Qualora la firma non fosse autenticata, la dichiarazione dovrà essere corredata dalla fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.**